

SENATO DELLA REPUBBLICA

IV LEGISLATURA

9^a COMMISSIONE

(Industria, commercio interno ed estero, turismo)

GIOVEDÌ 8 APRILE 1965

(24^a seduta, in sede deliberante)

Presidenza del Presidente **BUSSI**

INDICE

DISEGNO DI LEGGE

« Concessione al Comitato nazionale per l'energia nucleare di un contributo statale di lire 150 miliardi per il quinquennio 1965-1969 e di un contributo statale di lire 7.500 milioni per il periodo finanziario 1° luglio-31 dicembre 1964 e modifiche alla legge 11 agosto 1960, n. 933 » (962) (Discussione e approvazione):

PRESIDENTE	Pag. 261, 263
FRANCAVILLA	263
SCARLATO, <i>Sottosegretario di Stato per l'industria e il commercio</i>	263
TRABUCCHI	262

La seduta è aperta alle ore 12,10.

Sono presenti i senatori: *Audisio, Banfi, Bernardi, Bernardinetti, Bussi, Carubia, Cerreti, D'Angelosante, Francavilla, Molinari, Montagnani Marelli, Passoni, Secci, Trabucchi, Vacchetta, Vecellio e Zannini.*

A norma dell'articolo 18, ultimo comma, del Regolamento, il senatore *Forma* è sostituito dal senatore *Focaccia*.

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria e il commercio Scarlato.

VACCHETTA, Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Discussione e approvazione del disegno di legge: « Concessione al Comitato nazionale per l'energia nucleare di un contributo statale di lire 150 miliardi per il quinquennio 1965-1969 e di un contributo statale di lire 7.500 milioni per il periodo finanziario 1° luglio-31 dicembre 1964 e modifiche alla legge 11 agosto 1960, n. 933 » (962)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Concessione al Comitato nazionale per l'energia nucleare di un contributo statale di lire 150 miliardi per il quinquennio 1965-1969 e di un contributo statale di lire 7.500 milioni per il periodo finanziario 1° luglio-31 dicembre 1964 e modifiche alla legge 11 agosto 1960, n. 933 ».

Dichiaro aperta la discussione generale.

Come gli onorevoli colleghi ricorderanno, il presente disegno di legge è stato ieri esaminato dalla Commissione in sede referente e nel corso della seduta fu deciso di chiedere al Presidente del Senato di poter trasferire in sede deliberante la trattazione del provvedimento. Ciò è stato fatto e la richiesta è stata accolta dal Presidente del Senato. Quindi possiamo senz'altro procedere ad approvare il disegno di legge in sede deliberante, così come era stato oggetto di relazione da parte del senatore Zanini e di osservazioni da parte di diversi senatori intervenuti nella discussione. Nell'intesa che provvederemo a sopprimere l'articolo 3, il provvedimento diventa oggetto di approvazione pura e semplice.

Se siamo tutti d'accordo in questo senso, e poichè nessuno domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo ora all'esame e alla votazione degli articoli, di cui do lettura:

Art. 1.

Per il quinquennio 1965-69 al Comitato nazionale per l'energia nucleare, istituito con legge 11 agosto 1960, n. 933, è assegnato un contributo complessivo di 150 miliardi di lire così ripartito:

esercizio finanziario 1965	L. 23	miliardi
esercizio finanziario 1966	L. 31	miliardi
esercizio finanziario 1967	L. 31	miliardi
esercizio finanziario 1968	L. 32,5	miliardi
esercizio finanziario 1969	L. 32,5	miliardi

Per il periodo finanziario 1º luglio-31 dicembre 1964 il contributo è di 7.500 milioni di lire.

Detto contributo, gravante sul bilancio del Ministero dell'industria e del commercio, sarà versato all'inizio di ogni esercizio finanziario.

(È approvato).

Art. 2.

Le spese della partecipazione dell'Italia al Centro europeo di ricerche nucleari (CERN) e all'Agenzia internazionale dell'energia ato-

mica (AIEA) graveranno sul bilancio del Ministero del tesoro a decorrere dall'esercizio finanziario 1965.

(È approvato).

Art. 3.

I comma quinto e sesto dell'articolo 6 della legge 11 agosto 1960, n. 933, sono sostituiti dai seguenti:

« La Commissione delibera:

a) sul bilancio preventivo, sugli eventuali provvedimenti di variazione e sul bilancio consuntivo;

b) sui programmi particolareggiati di attività, redatti in base alle direttive del Comitato dei ministri;

c) sulle assunzioni e licenziamenti del personale direttivo;

d) sulle convenzioni e contratti anche con enti nazionali e stranieri.

La Commissione si pronuncia su ogni altro affare che le venga proposto dal Presidente e può delegare il potere di concludere contratti e convenzioni nei seguenti limiti:

al Presidente ed al Vice Presidente fino all'ammontare di lire 50 milioni;

al Segretario generale fino all'ammontare di lire 10 milioni;

ai Funzionari direttivi, ai Direttori di Centri ed ai Capi progetto di contratti di ricerche, fino all'ammontare di lire 5 milioni; allo scopo di assicurare nei limiti delle assegnazioni di bilancio e dei programmi approvati, nel rispetto delle modalità stabilite nel regolamento amministrativo dell'Ente, il necessario decentramento amministrativo, da effettuarsi a seguito di deliberazione della Commissione direttiva, anche nei confronti di unità operative e di singoli servizi ».

Esiste una proposta di soppressione dell'intero articolo 3.

T R A B U C C H I . Io direi di stralciarlo. In tal modo non si avrà nessun voto contrario perchè è come se l'articolo 3 non esistesse al momento della votazione.

F R A N C A V I L L A . È preferibile lo stralcio, giusta le dichiarazioni del Governo nella precedente seduta.

P R E S I D E N T E . Anche se non sarà oggetto di approvazione particolare, l'articolo in questione fa sempre parte di quello studio che affronteremo.

Poichè nessun altro domanda di parlare, metto ai voti lo stralcio dell'articolo 3.

(È approvato).

Art. 4.

All'onere di lire 7.500 milioni previsto per il periodo finanziario 1° luglio-31 dicembre 1964 si provvederà con una corrispondente riduzione dei fondi iscritti nel capitolo 580 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per il predetto periodo finanziario.

All'onere di lire 23 miliardi previsto per l'esercizio finanziario 1965 dall'articolo 1 della presente legge ed a quello di cui al successivo articolo 2, valutato per l'esercizio finanziario 1965 in lire 2 miliardi, si provvede con una corrispondente riduzione del fondo iscritto nel capitolo 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per il predetto esercizio finanziario.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

A questo articolo occorre apportare una modifica formale: in luogo del capitolo 3523 deve essere indicato il capitolo 5381.

Poichè nessuno domanda di parlare, metto ai voti l'emendamento sostitutivo che ri-

guarda l'indicazione del capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro.

(È approvato).

Metto ai voti l'articolo quale risulta con l'emendamento testè approvato, avvertendo che, in seguito allo stralcio dell'articolo 3, l'articolo ora approvato ne assume il numero.

(È approvato).

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

(È approvato).

S C A R L A T O , *Sottosegretario di Stato per l'industria e il commercio*. Ringrazio la Commissione per l'unanimità raggiunta nell'approvazione del provvedimento, che darà un notevole impulso alle applicazioni pacifiche dell'energia nucleare e contribuirà, in larga misura, all'incremento del patrimonio scientifico, tecnologico e produttivo del nostro Paese.

P R E S I D E N T E . Anch'io sono veramente lieto della rapidità con cui la Commissione ha concluso questa discussione; in tal modo essa ha posto le basi per lo studio che, secondo gli intendimenti manifestatisi ieri, abbiamo deciso di affidare ad un sottocomitato.

La seduta termina alle ore 12,20.

Dott. MARIO CARONI

Direttore generale dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari